

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV CIVILE - PROCEDURE CONCORSUALI

Procedura concorsuale: (Ristrutturazione dei debiti): BUTERA Arcidiacono
Giuseppe

Gestore della crisi: Giuseppe Rizzo (O.C.C. - "Ordine dei Commercialisti di Palermo")

Giudice delegato: Giulio Corsini

Il g.d.

Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt.* 67 e ss. CCII depositata in data 27.10.2023 da Butera Arcidiacono Giuseppe, rappresentato e difeso dall'Avv. Raffaele Carrà;

Letta la relazione del Professionista designato dall'OCC Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Palermo, Giuseppe Rizzo;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata la documentazione prescritta dall'art. 67 comma 2 CCII ad eccezione dell'elenco di tutti i creditori e dell'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;

ritenuto, tuttavia, che tale omissione non impedisca gli adempimenti di cui all'art 70 CCII potendosi colmare la superiore lacuna con riferimento alla relazione dell'OCC che, quanto agli atti di straordinaria amministrazione, precisa che "*l'istante, non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio nel periodo considerato*" (*cf. pag. 9 della citata relazione*) e, quanto all'elenco dei creditori, individua gli stessi con le rispettive cause di prelazione (*cf. pag. 11 cit. relazione*);



rilevato che la relazione del Professionista designato dall'OCC contiene le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68 commi 2 e 3 CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII;

ritenuto che non può essere disposta la chiesta sospensione del procedimento giudiziario di opposizione a decreto ingiuntivo n. 3252/2022, pendente innanzi al Tribunale di Palermo R.G. 13113/2022, in quanto, a norma dell'art. 70 comma 4 CCII, la sospensione può riguardare soltanto i procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e non anche i giudizi di cognizione, come quello in specie;

ritenuto che, parimenti, non sia accoglibile la richiesta di sospensione del decreto ingiuntivo n. 3252/2022, peraltro, nemmeno provvisoriamente esecutivo;

ritenuta, tuttavia, l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

Dispone

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista nominato Gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Dispone

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il Professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;



Dispone

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al Professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

Avvisa

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Professionista;

Dispone

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei proponenti, nonché il divieto per i medesimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

Dispone

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il Professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al Professionista nominato con funzioni di Gestore della crisi, dott. Giuseppe Rizzo, a cura della Cancelleria.

Palermo, 23 novembre 2023

Il giudice delegato

Giulio Corsini

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr. Giulio Corsini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



Dr. Giuseppe Rizzo

GESTORE DELLA CRISI

Piano di ristrutturazione debiti del consumatore

Art. 66 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019 n. 14

Richiedente

Sig. Giuseppe Butera Arcidiacono

Legale del richiedente

Avv. Raffaele Carrà

INDICE

RELAZIONE SIGN. BUTERA ARCIDIACONO GIUSEPPE

1.	Premessa.....	2
2.	Cause del sovra indebitamento.....	4
3.	Posizione reddituale e patrimoniale.....	6
4.	Posizione debitoria.....	10
5.	Merito creditizio.....	11
6.	Sintesi della Proposta.....	13
7.	Durata del Piano.....	14
8.	Conclusioni.....	16
9.	Allegati.....	17

Il sottoscritto Dr. **Giuseppe Rizzo**, nato a Palermo il 17.10.1971, Codice Fiscale RZZGPP71R17G273T, con studio in Palermo, Viale Regione Siciliana Nord-Ovest 474, indirizzo PEC: giuseppe.rizzo@pec.commercialistipa.it, nominato quale Gestore della Crisi nel procedimento n. 26/2023, per l'istanza presentata dal Sig. Butera Arcidiacono Giuseppe, per l'accesso al procedimento della crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Palermo,

1. PREMESSO

- che il Sig.re: *Butera Arcidiacono Giuseppe*, nato a Palermo il 02/07/1973 Cod. Fisc. BTRGPP73L02G273B e residente in Palermo, Via Francesco Paolo di Blasi n. 1; rappresentato e difeso dall'Avv. Raffaele Carrà per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versa, ha presentato, all'Organismo di Composizione della Crisi di Palermo, istanza per un Piano di ristrutturazione dei debiti familiare ai sensi dell'art. 66 comma 1 bis del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14. Tutto ciò premesso si rassegna la seguente.

Analisi dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici al Codice della crisi e dell'insolvenza di cui agli art. 1 e 2

L'Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 disciplina l'ambito applicativo del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza e recita: *“Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.”*

Allo stesso modo, l'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dall' Art. 65 comma 1 del citato decreto, secondo il quale: *“I*

debitori di cui all' Art.2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX”;

L'Art. 2 comma 1 lettera e), del citato decreto legislativo, definisce il “consumatore” come: *“La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”.*

L'Art. 2 comma 1 lettera c), del citato decreto legislativo, definisce il “sovra indebitamento” come: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”.*

L'Art. 2 comma 1 lettera a), del citato decreto legislativo, definisce lo stato di “crisi” come: *“lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”.*

L'Art. 2 comma 1 lettera b), del citato decreto legislativo, definisce l’“insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.*

Lo scrivente Gestore a seguito dell'analisi condotta sulla documentazione acquisita può affermare che l'istante possa considerarsi Consumatore e che il medesimo si trova in uno stato di oggettivo sovra indebitamento.

Art. 69 comma 1: Rispetto delle condizioni ostative all'applicazione della norma

L'istante, *ut supra* identificato:

- non ha beneficiato di esdebitazione nel quinquennio pregresso, ne per due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

**2. CAUSE DEL SOVRA INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL
CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68
COMMA 2 LETT. A)**

Ai fini della corretta valutazione si riporta la cronistoria del debitore istante che ha portato allo stato di sovraindebitamento.

- A Novembre 2011, a seguito di un incidente stradale avvenuto a Piazza Armerina (EN), l'istante ha subito la perdita della sorella [REDACTED] alla giovane età di 28 anni. Questo evento drammatico e luttuoso ha provocato nel Sig. Butera un fortissimo trauma [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
- Nel 2013, il padre adottivo [REDACTED] richiede alla BNL un mutuo ipotecario, cointestato con l'odierno istante, per la ristrutturazione dell'immobile del padre (proprietario al 100%) di € 148.000,00, con una rata di € 1.250,00 mensili. L'immobile del padre risulta a tutt'oggi ad unica garanzia del prestito visto che l'odierno istante non possiede beni immobili e mobili registrati.
A causa della disponibilità di parte di queste somme sul C/C, l'istante inizia a

prelevare, già da aprile 2013, migliaia di euro come si evince dai movimenti sul conto corrente al [REDACTED]. Quei soldi destinati per la ristrutturazione presto vennero a mancare, spingendo l'istante a richiedere un ulteriore prestito di circa € 30.000,00 alla Deutch Bank per sopperire alla mancanza di liquidità.

- Ad Ottobre 2014, in preda alla disperazione confida alla moglie [REDACTED]. Quest'ultima dopo avere scoperto tutti i debiti accumulati [REDACTED] decide di andare via da casa.

Nello stesso periodo, presso il [REDACTED] l'istante comincia [REDACTED]. [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Tale [REDACTED] è stato uno delle principali cause del suo stato di sovraindebitamento.

- Nel 2015 riceve la richiesta di separazione della moglie costringendolo a trasferirsi da solo in un piccolo appartamento. Vista la totale mancanza di liquidità, per affrontare le spese per la nuova sistemazione, ha richiesto un altro finanziamento Compass Banca Spa di circa € 10.000,00 con rate mensili di € 280,00.
- Nel mese di Luglio 2015, l'istante e la moglie ritornano sui loro passi e il Sig. Butera rientra in famiglia lasciando la casa che aveva preso in affitto.
- A Settembre 2016, riesce a rinegoziare il tasso del mutuo BNL e la rata mensile, dall'importo originario di € 1.250,00 viene ridotta ad € 830,00 mensili.
- Ad Agosto 2017, nasce la figlia [REDACTED] con ulteriori difficoltà economiche per far fronte alle spese mediche.
- A Gennaio 2018, per cercare di dare una stabilità economica alla famiglia composta da cinque persone, rinnova la cessione del quinto, sottoscritta in precedenza, con

una rata da € 300,00 e nel maggio 2018 rinnova anche la delega con rate da € 330,00 mensili.

- Ad Aprile 2019, vista la grave situazione finanziaria stipula un ulteriore prestito personale di € 10.000,00 circa con rate da € 170,00 mensili.

Tali prestiti gli consentirono di tamponare provvisoriamente la grave situazione economica, fino a quando nel 2020 non fu più in grado di sostenere la disperata esposizione debitoria. Circa € 2.500,00 al mese di debiti su uno stipendio di circa € 2.200,00 senza considerare le varie spese familiari.

Non potendo contare sull'aiuto dei suoi familiari, riuscì tramite il suo [REDACTED] a chiudere a saldo e stralcio alcuni debiti.

Per gli altri debiti non gli è stata data la possibilità di conciliazione e pertanto ha maturato la decisione di ricorrere al procedimento di esdebitazione di cui alla legge 3/2012.

È opportuno evidenziare che, nonostante la famiglia dell'odierno istante viva nell'appartamento del padre [REDACTED], quest'ultimo non è stato e non è in grado di aiutare economicamente il nucleo familiare del figlio.

Il padre, infatti, ha una situazione debitoria importante (verificabile dalla Crif e dalla documentazione intestata al padre [REDACTED] ed allegata alla presente) e riesce solamente ad ospitare il figlio e la sua famiglia.

3. POSIZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE

Lo scrivente Gestore, dopo avere esaminato la documentazione raccolta, ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per ottenere tutte le informazioni necessarie per la presentazione dell'istanza de quo ed ha redatto la presente.

Il ricorrente ha prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare, composto da n. 5 persone, ciò al fine di individuare quella differenza, tra il reddito percepito e le uscite mediamente sostenute, da rendere disponibile per il soddisfacimento del ceto creditorio.

Composizione nucleo familiare

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Butera Arcidiacono Giuseppe	Palermo	02/07/1973
██████████ ██████████	██████████	██████████
██████████ ██████████	██████████	██████████
██████████ ██████████	██████████	██████████
██████████ ██████████	██████████	██████████

Spese sostentamento mensile

Spese Mensili	Importo
Telefonia fissa	€ 30,00
Telefonia mobile	€ 30,00
Acqua	€ 70,00
Energia elettrica/gas	€ 200,00
Alimenti	€ 750,00
Carburante	€ 100,00
Assicurazione e bollo auto	€ 60,00
Condominio	€ 200,00
Tari	€ 40,00
Spese mediche	€ 70,00
Asilo figlia	€ 250,00
Totale	€ 1.800,00

In ordine al fabbisogno mensile del nucleo familiare si ritiene idonea una quantificazione

non inferiore all'ammontare della soglia di povertà assoluta riportata nel sito dell'Istat ¹. La stessa, così come definita dall'Istituto Nazionale di Statistica *“rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza”*. Procedendo con il calcolo e adattandolo al nostro caso specifico fino la soglia di povertà assoluta relativo all'ultimo anno di riferimento (2021) è pari ad € 1.592,54.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Calcola

Soglia di povertà assoluta nel 2021: euro 1.592,54

Si rileva come le spese sostenute dal debitore risultino essere congruamente superiore rispetto alla soglia di povertà individuato secondo le previsioni ISTAT.

Le Fonti di reddito dell'Istante da destinare al pagamento del debito Butera Arcidiacono Giuseppe ricavato dall'ultima certificazione unica (2023).

Valore medio mensile: € 2.409,26

Il reddito del Sig. Butera Arcidiacono Giuseppe deriva dall'attività che svolge ██████████

¹ www.istat.it – soglia di povertà assoluta.

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	+ € 39.625,91
Ritenute Irpef e addizionale comunale e regionale	- € 10.714,81
Reddito Disponibile	<hr/> € 28.911,10

Per determinare il reddito mensile disponibile, dividiamo per 12 mensilità: **€ 28.911,10 ÷ 12 = € 2.409,26.**

Del che la porzione reddituale che l'istante può destinare al ceto creditorio, considerate le spese mensili, non dovrebbe eccedere l'importo di euro **€ 600,00** circa.

Atti di straordinaria amministrazione compiuti nel quinquennio pregresso (Art. 67 comma 2 lett. c)

Dalla documentazione fornita allo scrivente Gestore, la situazione di sovra indebitamento dell'istante risulta determinata soprattutto da [REDACTED] Il Sig. Butera Arcidiacono Giuseppe come già accennato in precedenza [REDACTED]

Parimenti, l'istante, non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio nel periodo considerato.

Beni immobili

Dalle consultazioni catastali condotte dallo scrivente non risultano immobili riferibili al Sign. Butera Arcidiacono Giuseppe.

Beni mobili registrati

Il proponente Butera Arcidiacono Giuseppe non possiede alcun bene mobile registrato come rilevabile dalla visura estratta dal Pra.

4. POSIZIONE DEBITORIA

Procedura di ristrutturazioni dei debiti e mutuo ipotecario (Art. 67 comma 5):

Come sopra specificato, nel 2013, il sig. Butera Arcidiacono Giuseppe ha stipulato, come coobbligato con il padre sig. ██████████ un mutuo ipotecario presso Bnl per la ristrutturazione dell'immobile, di proprietà esclusiva del padre, che utilizzano entrambi i nuclei familiari come casa abitazione familiare principale.

Il mutuo prevedeva un importo concesso di € 148.000,00 da restituire in 180 mesi (15 anni) con una rata di € 1.250,00.

Tenuto conto che l'art. 67 c. 5 recita *“E' possibile prevedere anche il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del debitore se lo stesso, alla data del deposito della domanda, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data”*, che l'obbligato principale è, nella qualità di unico proprietario dell'immobile, il padre Sig. Butera Antonio e che le rate ad oggi risultano essere regolarmente pagate, al fine di non ledere i diritti di tutti gli altri creditori, si ritiene opportuno escludere il mutuo dal presente piano di ristrutturazione dei debiti.

Pertanto, lo scrivente Gestore con la documentazione fornita dal debitore istante, con le risultanze delle comunicazioni ex art. 76 e dall'analisi delle banche dati e centrali rischi a proceduto alla ricostruzione dei debiti oggetto del presente piano:

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi- spese accessorie	Tipologia del credito
Prexta	19.373,79	19.373,79		Chirografario
				Chirografario
Compass	32.205,44	32.205,44		Chirografario
				Chirografario
IBL	42.224,00	42.224,00		Chirografario
				Chirografario
A.d.E. Riscossione	4.646,82	4.032,88		privilegiato
			613,94	Chirografario
Compenso Occ	6.222,00	6.222,00		Prededuzione
Compenso Avv. Carrà	2.000,00	2.000,00		privilegiato
Advisor	4.400,00	4.400,00		privilegiato
Totale debiti	111.072,05	110.458,11	613,94	

5. MERITO CREDITIZIO

Il merito creditizio è stato calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68 co 3

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	-	-
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	-	-
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	-	-
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		€ 2.100,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2018	-
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento		€ 490,75
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	-	-

Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	5	-
(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)		-
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	3,35	-
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)		-
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate		-
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)		-
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	- - - -	€ 1.480,01
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 415,00	
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C)	€ 204,99
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		€ 204,99
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		2,32%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		€ 21.934,68
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data		€ 36.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo	Rata mensile	Totale rate mensili precedenti	Reddito mensile familiare	Fabbisogno Familiare ex art. 8 (Istat)	Reddito al servizio del debito	Merito creditizio
Prexta	Finanziamento	01/02/2018	36.000,00	300,00	415,00	2.100,00	1.480,00	205,00	no
Prexta	Finanziamento	01/07/2018	39.600,00	330,00	715,00	2.100,00	1.480,00	-95,00	no
Unicredit	Finanziamento	10/05/2019	13.776,00	164,00	1.045,00	2.170,00	1.490,00	-365,00	no
Compass	Finanziamento	04/10/2019	7.410,00	95,00	1.209,00	2.170,00	1.490,00	-529,00	no
Compass	Finanziamento	11/10/2019	36.720,00	306,00	1.140,00	2.170,00	1.490,00	-460,00	no
Ibl	Finanziamento	28/02/2023	45.240,00	377,00	1.146,00	2.409,00	1.590,00	-327,00	no

Sulla base del reddito disponibile, al netto del fabbisogno familiare, il debitore non era in grado di far fronte alla rata mensile sin dal primo finanziamento erogato nel 2018 da Prexta. Pertanto, i creditori che non hanno applicato il Merito creditizio secondo le previsioni di cui all'art. 68 co. 3 sono:

1. Prexta SPA
2. Unicredit SPA

3. Compass SPA

4. IBL Banca

6. SINTESI DELLA PROPOSTA

La durata del presente piano del consumatore, pari ad anni 8 (96 rate) pare del tutto in linea con la consolidata giurisprudenza.

Nella proposta è stato previsto un pagamento rateale che possa essere per il debitore sostenibile, e che coniughi al contempo le ragioni creditorie assicurando un grado di soddisfacimento che non cagioni loro eccessivo nocumento.

Nello specifico la proposta di composizione della crisi è formulata con l'intento di garantire stabilità e certezza del pagamento dei debiti, consentendo al contempo ai debitori istanti la conduzione di uno stile di vita dignitoso.

La proposta di accordo prevede il pagamento dei creditori dei ricorrenti secondo le modalità e le percentuali precisate nella tabella seguente:

Elenco Creditori	Totale del debito	Sorte	Sanzioni - interessi - spese accessorie	Debito soddisfatto	Tipologia del credito	% soddisfazione
Prexta	19.373,79	19.373,79		7.749,52	Chirografario	40,00%
				0,00	Chirografario	5,00%
Compass	32.205,44	32.205,44		12.882,18	Chirografario	40,00%
				0,00	Chirografario	5,00%
IBL	42.224,00	42.224,00		16.889,60	Chirografario	40,00%
				0,00	Chirografario	5,00%
A.d.E. Riscossione	4.646,82	4.032,88		4.032,88	Privilegiato	100,00%
			613,94	30,70	Chirografario	5,00%
Compenso Occ	6.222,00	6.222,00		6.222,00	Prededuazione	100,00%
Compenso Avv. Carrà	2.000,00	2.000,00		2.000,00	Privilegiato	100,00%
Advisor	4.400,00	4.400,00		4.400,00	Privilegiato	100,00%
Totale debiti	111.072,05	110.458,11	613,94	54.206,87		

Più nello specifico si evidenziano i totali per ordine di soddisfacimento

Categoria di privilegio	Ordine di soddisfacimento	Importo
Predeuzione	1	€ 6.222,00
Privilegio	2	€ 10.432,88
Chirografi	3	€ 37.551,99
Totale		€ 54.206,87

7. DURATA DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Il piano proposto evidenzia che i pagamenti delle rate ricalcolate dovrebbero avvenire in 96 mesi a partire dall'omologa del Piano del Consumatore con rate costanti di € 570,00 ciascuna, o a quella diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante.

Tale superiore e subordinata proposta in termini di durata, rientra nel rispetto della ragionevolezza della durata e della conseguente tollerabilità per i creditori.

La cifra mensile è stata costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile della tabella che segue, rispettando le caratteristiche del credito.

In definitiva a fronte di un debito di € 111.072,05, l'odierno istante corrisponderà un importo totale di € 54.206,87, onorando i Suoi debiti con una percentuale del 48,80%.

Il debitore potrà così pagare quanto spetta ai creditori attraverso dei sacrifici, ridotti rispetto a quelli attuali.

Pertanto, con il presente Piano, verranno soddisfatte prime le spese in predeuzione (Compenso OCC), poi quelle in privilegio e successivamente quelle chirografarie, così come evidenziate nella tabella seguente:

Piano rateale

Da rata 1	10	Rate	Totale rate	Tot. progr.
Compenso OCC PA		<u>570,00 €</u>	<u>5.700,00 €</u>	
		570,00 €	5.700,00 €	5.700,00 €
Rata 11	11			
Compenso OCC PA		322,00 €	322,00 €	
Compenso Avvocato		47,54 €	47,54 €	
Advisor		104,59 €	104,59 €	
Ade Riscossione		<u>95,87 €</u>	<u>95,87 €</u>	
		570,00 €	570,00 €	6.270,00 €
Da rata 12	28	Rate	Totale rate	Tot. progr.
Compenso Avvocato		109,27 €	1.857,59 €	
Advisor		240,39 €	4.086,70 €	
Ade Riscossione		<u>220,34 €</u>	<u>3.745,72 €</u>	
		570,00 €	9.690,00 €	15.960,00 €
Rata 29	29			
Compenso Avvocato		94,87 €	94,87 €	
Advisor		208,71 €	208,71 €	
Ade Riscossione		191,30 €	191,30 €	
Prexta		15,50 €	15,50 €	
Compass		25,77 €	25,77 €	
IBL		33,79 €	33,79 €	
A.d.E. Riscossione - Sanz. e int.		<u>0,06 €</u>	<u>0,06 €</u>	
		570,00 €	570,00 €	16.530,00 €
Da rata 30	95			
Prexta		117,63 €	7.763,55 €	
Compass		195,54 €	12.905,51 €	
IBL		256,37 €	16.920,19 €	
A.d.E. Riscossione - Sanz. e int.		<u>0,47 €</u>	<u>30,75 €</u>	

		570,00 €	37.620,00 €	54.150,00 €
Da rata 96	96	Rate	Totale rate	Tot.progr.
Prexta		11,74	11,74 €	
Compass		19,51	19,51 €	
IBL		25,58	25,58 €	
A.d.E. Riscossione - Sanz. e int.		<u>0,05</u>	<u>0,05 €</u>	
		56,87 €	56,87 €	54.206,87 €

La proposta prevede un piano di rateizzazione di 96 rate suddivise sulla base della natura del debito e ripartite nel dettaglio come si evidenzia nella tabella precedente e quindi in ordine prima i creditori in prededuzione, poi i creditori privilegiati e a seguire i creditori chirografari.

8. CONCLUSIONI

Attuabilità del Piano e idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.

Sulla base della documentazione preliminare richiesta ed esaminata può, a ragione, ritenere che il Sig. Butera Arcidiacono Giuseppe soddisfi i requisiti oggettivi e soggettivi per l'avvio di una procedura di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 66 comma 1 bis del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, e che la proposta di ristrutturazione del debito possa ritenersi ragionevolmente perseguibile. Per i creditori, privi di garanzie reali o personali, il Piano rappresenta una proposta sostenibile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati.

Palermo, 18/10/2023

Il Gestore della Crisi

Dr. Giuseppe Rizzo

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE RIZZO
 CN = GIUSEPPE RIZZO
 C = IT

9. ALLEGATI

SIG. BUTERA ARCIDIACONO GIUSEPPE

1. Allegato n. 1 - Documento d'identità e codice fiscale
2. Allegato n. 2 – Dati catastali
3. Allegato n. 3 - Centrale rischi Banca D'Italia
4. Allegato n. 4 – CRIF
5. Allegato n. 5 – CTC
6. Allegato n. 6 - Certificazione unica anno 2023
7. Allegato n. 7 - Certificazione unica anno 2022
8. Allegato n. 8 - Certificazione unica anno 2021
9. Allegato n. 9 - Certificazione unica anno 2020
10. Allegato n. 10 – Certificazione unica anno 2019
11. Allegato n. 11 – Certificazione unica anno 2018
12. Allegato n. 12 – Certificazione unica anno 2017
13. Allegato n. 13 – Certificazione Ade e Ader -Ruoli
14. Allegato n. 14 - Elenco spese familiari
15. Allegato n. 15 – Estratto conto 2019
16. Allegato n. 16 – Estratto conto 2020
17. Allegato n. 17 – Estratto conto 2021
18. Allegato n. 18 – Estratto conto 2022
19. Allegato n. 19 – Estratto conto 2023
20. Allegato n. 20 – Autocertificazione carichi pendenti
21. Allegato n. 21 – Busta paga settembre 2022
22. Allegato n. 22 – Busta paga ottobre 2022
23. Allegato n. 23 – Busta paga novembre 2022
24. Allegato n. 24 – Busta paga dicembre 2022
25. Allegato n. 25 – Busta paga gennaio 2023
26. Allegato n. 26 – Busta paga febbraio 2023

27. Allegato n. 27 – Certificato di residenza e famiglia
28. Allegato n. 28 – Relazione clinica
29. Allegato n. 29 – Visura PRA
30. Allegato n. 30 – Mutuo BNL
31. Allegato n. 31 – IBL Banca
32. Allegato n. 32- Lettera liberatoria
33. Allegato n. 33- Liberatoria Butera
34. Allegato n. 34 - Intervista sovraindebitato